



Basic AdBlue® delivered

BlueBasic srl
Via Corsica 143
25125 – Brescia (ITA)
PIVA:03205130986
E-Mail: info@bluebasic.it

SCHEDA DI SICUREZZA

AdBlue® BlueBasic

Emissione: Gennaio 2026 Rev. 4.0

1. ELEMENTI IDENTIFICATIVI DELLA SOSTANZA O DEL PREPARATO E DELLA SOCIETA'

1.1. ELEMENTI IDENTIFICATIVI DELLA SOSTANZA O DEL PREPARATO

AdBlue BlueBasic

1.2. UTILIZZAZIONE DELLA SOSTANZA O DEL PREPARATO

La sostanza può essere utilizzata nell'abbattimento degli NOx degli automezzi con motori Euro4-5-6

1.3. IDENTIFICAZIONE DELLA SOCIETA'

Società:: **BlueBasic srl Via Corsica 143– 25125 – Brescia**

1.4. TELEFONO DI EMERGENZA

Tel. 0303539079 Fax 0309583111

1.5 E-MAIL RESPONSABILE DELLA REDAZIONE DELLA SCHEDA DI SICUREZZA

info@bluebasic.it

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Il preparato non è incluso nella lista delle sostanze pericolose –

Reg. CE 1272/2008 CLP (Classification – Labelling – Packaging) – Sistema di classificazione globale armonizzato GHS

2.1 PRINCIPALI RISCHI PER LA SALUTE:

la soluzione è lievemente irritante per le mucose, gli occhi e la pelle. L'ingestione di grandi quantità può provocare disturbi gastrointestinali.

2.2 PRINCIPALI RISCHI PER L'AMBIENTE:

la soluzione non è pericolosa per l'ambiente. Può causare danni derivanti da eutrofizzazione, nei corsi d'acqua, nel caso di rilevanti sversamenti.

3. COMPOSIZIONE ED INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1. COMPOSIZIONE

Soluzione acquosa contenente:

3.1.1

- *urea in concentrazione pari al 32.5% in peso in acqua.*

3.2 INGREDIENTI PERICOLOSI

3.2.1

- *Nessuno*

3.3 INGREDIENTI NON PERICOLOSI

3.3.1

- *urea.*
- *acqua.*



Basic AdBlue® delivered

3.4 CLASSIFICAZIONE

3.4.1 Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed integrazioni

Non classificato pericoloso Frasi R ----- Vedi p.to 16

3.4.2 Regolamento CE 1272/2008 CLP (Classification – Labelling – Packaging)

Codice di classe e di categoria di pericolo -----

Codice di indicazione di pericolo -----

3.5 NOME DEGLI INGREDIENTI

3.5.1

- Nome chimico.....: Urea
- Sinonimi.....: carbammide, carbonildiammide
- Numero di registro C.A.S.....: 57-13-6
- Numero EINECS.....: 200-315-5
- Descrizione: composto organo azotato
- Peso molecolare.....: 60.06
- Formula.....: CH_4N_2O

3.6 NATURA CHIMICA DEGLI INGREDIENTI

3.6.1 Vedi P.to 3.5

4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione dei sintomi ed effetti. Indicazione per l'immediato soccorso:

| VIE DI ESPOSIZIONE | SINTOMI | EFFETTI RITARDATI DA ATTENDERSI | INTERVENTI DI SOCCORSO |
|----------------------------|--|------------------------------------|---|
| INALAZIONE: | NON APPLICABILE | ----- | ----- |
| CONTATTO CON LA PELLE: | Moderate irritazioni nel caso di contatto ripetuto e prolungato. | ----- | In caso di disturbi consultare un medico. Togliere gli indumenti contaminati. Lavare la zona cutanea interessata con acqua e sapone. |
| INGESTIONE: | Grandi quantità possono causare disturbi gastrointestinali. | ----- | In caso di disturbi consultare un medico. Non provocare il vomito. Far bere acqua. Richiedere il soccorso di emergenza se sono state ingerite quantità consistenti. |
| CONTATTO CON GLI OCCHI: | Moderate irritazioni nel caso di contatto ripetuto e prolungato. | ----- | In caso di disturbi consultare un medico. Lavare subito con acqua corrente per almeno 15 minuti mantenendo possibilmente le palpebre aperte facendo ruotare lentamente i bulbi oculari. |

4.2. Mezzi per il trattamento specifico da tenere a disposizione sul posto di lavoro:

- fontanella lavaocchi e docce di emergenza.



| | |
|--|---|
| 5. MISURE ANTINCENDIO | |
| <i>Il preparato non è autosostenente la combustione (vedi anche voce 10). Se coinvolto in un incendio, raffreddare i contenitori esposti al fuoco con acqua nebulizzata. Operare da posizione sicura mettendosi sopravvento.</i> | |
| <i>Mezzi di estinzione appropriati:</i> | <i>Schiuma, acqua nebulizzata, CO₂, polvere chimica, sabbia.</i> |
| <i>Mezzi di estinzione che non devono essere usati per ragioni di sicurezza:</i> | <i>Nessuno in particolare.</i> |
| <i>Rischi derivanti dall'esposizione alla sostanza, ai prodotti di combustione, ai gas prodotti:</i> | <i>Intossicazione, irritazione della cute e degli occhi provocati dai fumi di NO_x e NH₃.</i> |
| <i>Equipaggiamento di protezione per gli addetti all'estinzione:</i> | <i>Indossare un equipaggiamento protettivo individuale con protezione degli occhi e delle vie respiratorie (autorespiratore).</i> |

| | |
|--|--|
| 6. PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE | |
| <i>Precauzioni per le persone:</i> | <i>indossare indumenti protettivi adeguati (vedere anche le voci 7 e 8).</i> |
| <i>Precauzioni ambientali:</i> | <i>contenere le perdite con materiale assorbente (sabbia, segatura). Evitare che il prodotto possa defluire nelle fognature meteoriche e nelle acque superficiali e sotterranee.</i> |
| <i>Metodi di bonifica:</i> | <i>se possibile, recuperare il prodotto per il suo riutilizzo, altrimenti raccoglierlo con materiale assorbente e deporlo in contenitori idonei al successivo smaltimento come rifiuto.</i> |
| <i>Altre informazioni:</i> | <i>Delimitare l'area contaminata. Predisporre una adeguata ventilazione dei locali. Eliminare la perdita, se questo non comporta pericolo, dopo aver indossato i necessari mezzi di protezione. Contenere la perdita con sabbia, terra o materiale inerte.</i> |

| | |
|---|--|
| 7. MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZZINAMENTO | |
| 7.1. Manipolazione: | |
| <i>disporre ed usare, a seconda delle circostanze, i mezzi protettivi idonei (v. anche voce 8), evitare il contatto con la pelle e con gli occhi. Non mangiare, non bere o fumare durante il lavoro. In prossimità dei luoghi di lavoro prevedere la presenza di docce e lavaocchi di emergenza. Bonificare le tubazioni e le apparecchiature prima degli interventi di manutenzione.</i> | |
| 7.2. Immagazzinamento: | |
| <i>Condizioni di stoccaggio</i> | <i>Nei serbatoi fissi osservare le condizioni di progetto. Stoccare in ambienti freschi ed areati lontano da potenziali fonti di calore. Proteggere i contenitori dai danni fisici. Non usare fiamme libere. Temperatura di immagazzinamento: -5 ÷ 30 °C Proteggere da temperature inferiori a: -11 °C. Il prodotto confezionato cristallizza ma non viene danneggiato dalle basse temperature o dal gelo. Proteggere da temperature superiori a: 35 °C.</i> |
| <i>Materiali incompatibili</i> | <i>Evitare che il prodotto possa venire a contatto con sostanze e/o preparati combustibili, sodio nitrito, potassio permanganato, sostanze ossidanti. Con l'ipoclorito di sodio o calcio reagisce formando tricloruro di azoto (composto esplosivo), P₂Cl₅ e nitrosilperclorato.</i> |
| <i>Materiali idonei</i> | <i>Materiali idonei: Polietilene ad alta densità (PEHD), Polietilene a bassa densità (PELD), acciaio inox 1.4301 (V2), acciaio inox 1.4401 (V4) Materiali non idonei: carta, ferro, stagno (latta), rame, alluminio, vetro, ottone, zinco.</i> |



Basic AdBlue® delivered

7.3. Impieghi particolari:

Non ne sono previsti.

8. PROTEZIONE INDIVIDUALE / CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

8.1. Valori limite per l'esposizione:

| | |
|------------|--|
| Ambientale | ACGIH (2001) valori limite. valore limite non assegnato |
| Medico | DPR 303-19.03.1956 anche se non sono previsti controlli medici di legge, si consiglia di effettuare la visita medica almeno una volta l'anno con gli esami complementari che si rendessero necessari. |

8.2. Controllo dell'esposizione:

8.2.1. Controllo dell'esposizione professionale:

Operare in ambienti aerati e/o dotati di cappe di aspirazione od equivalenti impianti di captazione. Riporre gli abiti civili separatamente da quelli di lavoro. Non fumare, non mangiare, non bere se non in luoghi consentiti. Togliere gli abiti contaminati dalla sostanza. Fare la doccia nel caso di contaminazione del corpo e degli indumenti. Scartare le scarpe e gli indumenti contaminati.

8.2.1.1. protezione respiratoria:

Autorespiratore per i casi di emergenza.
in caso di insufficiente ventilazione. Filtro per gas EN 141 tipo B (gas/vapori di composti organici).

8.2.1.2. Protezione delle mani:

Guanti resistenti ai prodotti chimici (EN 374)
caucciù naturale/latex naturale (NR) - 0,5 mm spessore
cloroprenecaucciù (CR) - 0,5 mm spessore
nitrilcaucciù (NBR) - 0,4 mm spessore
butilcaucciù - 0,7 mm spessore
elastomero fluorurato
cloruro di polivinile

8.2.1.3. protezione degli occhi :

Occhiali di sicurezza (occhiali a gabbia) (EN 166)
Visiera paraspruzzi; maschera a pieno facciale con filtro specifico.

8.2.1.4. protezione della pelle:

Tuta e scarpe di sicurezza, contattare il fornitore del DPI e richiedere la compatibilità dello stesso con il preparato.

8.2.1.5. Altre ed eventuali:

Riporre gli abiti civili separatamente da quelli di lavoro. Non fumare, non mangiare, non bere se non in luoghi consentiti. Togliere gli abiti contaminati dalla sostanza. Fare la doccia nel caso di contaminazione del corpo e degli indumenti. Scartare le scarpe e gli indumenti contaminati.

8.2.2. Controllo dell'esposizione ambientale:



Basic AdBlue® delivered

Evitare che il prodotto possa contaminare i terreni e/o le acque superficiali e/o acque sotterranee.

9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni generali

| | |
|------------------------|---------------------------------------|
| Aspetto | |
| • Stato fisico a 20° C | Liquido limpido |
| • Colore | Incolore |
| Odore | Caratteristico debolmente ammoniacale |

9.2. Importanti informazioni, sulla salute umana, la sicurezza e l'ambiente

| | |
|---|---|
| pH | 9 ÷ 10 |
| Punto / intervallo di ebollizione | ca. 100°C a P = 1,013bar |
| Punto di infiammabilità (liquidi) | Non applicabile |
| Infiammabilità | Non applicabile |
| Proprietà esplosive | Non esplosiva |
| Proprietà comburenti | Non applicabile |
| Tensione di vapore | 23mbar a 20°C |
| Densità relativa (d 20/4) | 1,085 ÷ 1,095g/cm ³ (a 20°C) |
| Solubilità | |
| Idrosolubilità | Infinità |
| Liposolubilità | Non disponibile |
| Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua Pow | Non disponibile |
| Viscosità | Circa 1.4mPas.s a 25°C |
| Limite (inferiore) di esplosività delle polveri in aria | Non applicabile |
| Densità dei vapori | Non disponibile |
| Velocità di evaporazione | Non disponibile |

9.3. Altre informazioni

| | |
|--|----------------------|
| Autoinfiammabilità della nube di polvere | Non applicabile |
| Solubilità con altri solventi | Non disponibile |
| Conducibilità | Non disponibile |
| Punto di congelamento | -11°C |
| Autoinfiammabilità (autoaccensione) | Non autoinfiammabile |



10. STABILITA' E REATTIVITA'

10.1. Condizioni da evitare

danni fisici ai contenitori; riscaldamento dei contenitori, saldature o lavori a caldo su apparecchi o impianti che possono aver contenuto il prodotto senza che siano stati puliti accuratamente.

10.2. Materiali da evitare

Evitare che il prodotto possa venire a contatto con sostanze e/o preparati combustibili, nitriti, nitrati, ossidanti forti, sodio nitrito, potassio permanganato, sostanze ossidanti. Con l'ipoclorito di sodio o calcio reagisce formando tricloruro di azoto (composto esplosivo).

10.3. Prodotti di decomposizione pericolosi

Il prodotto è chimicamente stabile; nel caso la soluzione fosse scaldata a decomposizione, possono svilupparsi gas tossici (NO_x, ammoniaca e acido cianurico).

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

- Effetti pericolosi derivanti dall'esposizione al prodotto:
Il prolungato contatto può essere irritante per le mucose, gli occhi e la pelle.

- Sintomi:

| | |
|-------------------------|---|
| Contatto con gli occhi: | schizzi di liquido possono causare lievi irritazione. |
| Contatto con la pelle: | schizzi di liquido possono causare lievi irritazione. |
| Inalazione: | non applicabile |
| Ingestione: | l'ingestione di grandi quantità può causare disturbi gastrointestinali. |

- Informazioni sulle diverse vie di esposizione:
- ingestione:
DL50/orale/ratto:: 8471 mg/kg (urea tal quale)
- contatto con la pelle e con gli occhi:
Irritazione primaria cutanea/coniglio:: Non irritante
Irritazione primaria delle mucose/coniglio: ...: Non irritante
Pelle umana:: 22 mg/3 giorni intermittente blanda irritazione (urea tal quale)
- Nel caso di un corretto uso e di una manipolazione secondo le prescrizioni, in base alle nostre esperienze ed informazioni, il prodotto non provoca effetti nocivi.
- Effetti ritardati ed immediati in seguito ad esposizione breve e prolungata:

| | |
|--------------------------------|---|
| Sensibilizzazione: | non riferite evidenze. |
| Cancerogenesi: | non riferite evidenze sull'uomo; alcuni dati positivi con esperimenti in vitro. |
| Mutagenesi: | non riferite evidenze sull'uomo. |
| Tossicità per la riproduzione: | non riferite evidenze. |



Basic AdBlue® delivered

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.1. Ecotossicità

Ittiotossicità (DIN 38412 parte 15): *Leuciscus idus*/CL50: > 6.810 mg/l
Invertebrati acquatici *Daphnia magna*/CL50 (48 h): > 10.000 mg/l Indicazione da bibliografia.
Piante acquatiche *Scenedesmus quadricauda*/CE10 (8 d): > 10.000 mg/l Indicazione da bibliografia.
Microrganismi / Effetti sui fanghi attivi *Pseudomonas putida* / CE10 (16 h) : > 10.000 mg/l Indicazione da bibliografia.
Il prodotto presenta una bassa tossicità intrinseca per la vita acquatica, ma può causare danni nel caso di quantità significativa a seguito di una sostanziale domanda di ossigeno.

12.2. Mobilità

Distribuzione: $\log P(\text{oct}) = -2,97$ (dato riferito all'urea t.q.)

12.3. Persistenza e degradabilità

Considerazioni sullo smaltimento: metodo di analisi: riduzione del DOC Grado di eliminazione: 96 % (16 d)

Valutazione: Biodegradabile.

| Velocità di degradazione operata dai batteri (valori riferiti all'urea tal quale) | a 20°C | | a 2°C | |
|---|-------------|--------------|-------------|--------------|
| | max. mg/lxh | media mg/lxh | max. mg/lxh | media mg/lxh |
| ... | 11,6 | 10,9 | 4,0 | 3,2 |

12.4. Potenziale di bioaccumulo

Dati non disponibili

12.5. Altri effetti avversi

Non sono conosciuti ad oggi altri effetti, la corretta immissione di basse concentrazioni in impianto di depurazione biologico non dovrebbe compromettere l'attività di degradazione dei fanghi attivi.

13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

| | |
|--|--|
| Descrizione e manipolazione dei residui: | Le eccedenze od i residui vanno manipolati adottando le precauzioni e gli eventuali mezzi protettivi individuali indicati alle voci 7 e 8. |
| Metodi di smaltimento idonei: | Recuperare il più possibile il prodotto da utilizzare come fertilizzante. Se contaminato da altre sostanze, operare secondo le vigenti disposizioni in materia di smaltimento dei rifiuti. |

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Il preparato non rientra tra i preparati pericolosi

| | | |
|---------------------------------|------------------------|------------|
| Numero UN: | | |
| Classificazione: | | |
| A.D.R. / R.I.D. | | |
| classe: | gruppo di imballaggio: | etichetta: |
| Pannello arancione del pericolo | | |



Basic AdBlue® delivered

Scheda CEFIC: -----

Varie

Precauzioni particolari durante il trasporto all'interno e/o all'esterno dell'azienda: etichettare tutti i contenitori (inclusi i campioni per le analisi) secondo la regolamentazione riguardante la classificazione, l'etichettatura e l'imballaggio delle sostanze pericolose.

Attenersi scrupolosamente a quanto riportato nella presente scheda di sicurezza.

15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

Il prodotto non è incluso nella lista delle sostanze pericolose secondo la direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed integrazioni.

Regolamentazioni dell'Unione europea (Etichettatura) / Normativa nazionale: Il prodotto non è soggetto ad etichettatura secondo le direttive CE. **Ulteriori prescrizioni** Riferimenti normativi Italiani: D. Lgs. 81/2008 Testo Unico – Riferimenti normativi europei: Regolamento CE 1097/2006 Reach – Regolamento CE 1272/2008 CLP

16. ALTRE INFORMAZIONI

Informazioni che figurano sull'etichetta:

| | |
|--|--|
| Nome del responsabile dell'immissione sul mercato comunitario | BlueBasic srl |
| Nome chimico del prodotto | Urea in soluzione acquosa |
| Nome commerciale | AdBlue® by BlueBasic |
| Classificazione secondo Dir. 67/548/CEE e successive modifiche ed integrazioni | |
| Simbolo di pericolo | Nessuna |
| Indicazione di pericolo | Nessuno |
| Frase di rischio (R) | Nessuna |
| Consigli di prudenza (S) S 36/37/39.: | Usare indumenti protettivi e guanti adatti a proteggersi gli occhi / la faccia |
| Classificazione secondo Regolamento Europeo 1272/2008 CLP | |
| Indicazione di pericolo | ----- |
| Classe e categoria di pericolo | ----- |

- Il personale adibito alla manipolazione della sostanza / preparato deve essere preventivamente sottoposto ad interventi formativi ed informativi.
- Principali fonti bibliografiche utilizzate:
 1. SAX – Dangerous Properties of Industrial Materials (10° ED.) – 2000.
- CENTRO DI CONTATTO TECNICO.....: BlueBasic srl Via IV Novembre, 28/E – 25030 – Mairano (BS)
Tel. 030.3539079 fax 030.9583111
PIVA:03205130986
E-Mail: info@bluebasic.it
- NR. TELEFONICO DI EMERGENZA.....: 030.3539079



I dati e le informazioni contenuti nella presente scheda corrispondono allo stato attuale delle nostre conoscenze sul prodotto tal quale, conforme alle specifiche. L'utilizzatore deve assicurarsi della completezza e dell'idoneità delle informazioni, in funzione dell'uso che ne deve fare ricorrendo a misure aggiuntive nel caso di condizioni particolari o eccezionali. L'utilizzatore non è dispensato dal rispettare l'insieme delle norme legislative sul prodotto, ivi comprese quelle di igiene ambientale e di sicurezza sul lavoro.

- *Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono aggiornate secondo quanto disposto da:*
 - 1) *Regolamento CE 1097/2006 (Reach)*
 - 2) *Regolamento Europeo 1272/2008 CLP (Classification – Labelling – Packaging)*
 - 3) *Testo Unico 81/2008*

AdBlue è un marchio registrato da Verband der Automobilindustrie